

COMUNE DI CASTAGNOLE
MONFERRATO
PROV. DI ASTI

VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C.
AI SENSI ART. 2 L.R. 26.01.2007 N. 1
PROGETTO DEFINITIVO

TAVOLA N. 4
SCALA 1:2.000

SVILUPPO DI VARIANTE P.R.G.C. VALVINERA

PROGETTO
STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA
ING. FRANCO CAVAGNINO
VIA GRASSI N. 33 - 14100 ASTI
TEL. E FAX 0141 / 34044
C.F. 045 FNC 520014479X - P.I. 00228900056
E-mail: francocavagnino@libero.it

DATA :
ALLEGATO ALLA DCC N. DEL
P.R.G.C. VIGENTE APPROVATO CON D.G.R. N. 51-10392
DEL 30.07.1996, SUCCESSIVA VARIANTE STRUTTURALE
APPROVATA CON D.G.R. 39-9984 DEL 28.05.2007

DEFINITIVO ADOTTATO CON D.C.C. N.
DEL

IL SINDACO

IL TECNICO COMUNALE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL TECNICO
(Ing. Cavagnino Franco)

IL GEOLOGO
(Dott.sa LIGNANA Grazia)

LEGENDA

AREE DI RICARICA ACQUIFERI PROFONDI

	ARAP1	AREA DI RICARICA DEGLI ACQUIFERI PROFONDI
	ARAP2	AMBITI DI PERTINENZA DELLE AREE DI RICARICA DEGLI ACQUIFERI PROFONDI

N.B. - Relativamente alle classi di edificabilità e relative sottoclassi, comprese aree potenzialmente inondabili del rio Gaminella, si rimanda anche alla TAV. n. 1 di variante P.R.G.C. ed alla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica ed idoneità all'utilizzazione urbanistica.

- Inoltre lungo il percorso del rio Gaminella, all'interno delle specifiche aree suscettibili di interventi urbanistici ed edilizi, è da intendersi definita una fascia di in edificabilità assoluta avente profondità mt. 10,00 ai sensi del T.U. art. 96 R.D. n. 553/1904

⑨ - Individuazione verifica di congruità con la zonizzazione acustica

⑩ ⑪ ⑫ ⑬ ⑭ ⑮ ⑯ ⑰ ⑱ ⑲ ⑳ ㉑ ㉒ ㉓ ㉔ ㉕ ㉖ ㉗ ㉘ ㉙ ㉚ ㉛ ㉜ ㉝ ㉞ ㉟ ㊱ ㊲ ㊳ ㊴ ㊵ ㊶ ㊷ ㊸ ㊹ ㊺ ㊻ ㊼ ㊽ ㊾ ㊿ - Individuazione verifica di congruità con la zonizzazione acustica della variante

LEGENDA

Confini e delimitazioni

CONFINI DI COMUNE

AREE BOSCADE NORMATE ART. 30 L.R. 56/77 s.m.l.

Destinazione aree residenziali

ANF	NUCLEI FRAZIONALI ALLO STATO DI FATTO	
-----	---------------------------------------	--

Destinazione spazi pubblici

	Esistenti	Previsti
AC	DI COMPLETAMENTO	④⑩ LOTTI DI COMPLETAMENTO ADIBITI A NUOVA COSTRUZIONE
P	PARCHEGGIO	①⑪
	VERDE PRIVATO	
	AREE DESTINATE AD USI CIVICI	

Fasce di rispetto

	AREA DI RISPETTO (ai sensi L. 431/85)
	AREA DI RISPETTO (ai sensi D.M. 01/08/85)
	DELIMITAZIONE ZONA RISPETTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE

CLASSE II

Porzioni di territorio, suddivise nelle classi IIa) e IIb), nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/1988 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circostante.

CLASSE IIa)

Area a morfologia collinare, aree con forme di pendio irregolari, aree caratterizzate da dissesti a piccola scala, aree interessate da fenomeni di dilavamento.

CLASSE IIb)

Area di pianura, aree caratterizzate da ristagni d'acqua, aree limitrofe a linee di drenaggio minori, aree che presentano problemi di regimazione delle acque.

CLASSE IIF1)

Settori di dorsale che presentano attività medio-basse con spessori di coltre pressoché assenti o ridotti e settori impluviali che presentano spessori della coltre minori di circa due metri.

CLASSE IIF2)

Settori impluviali prossimi agli assi di drenaggio in cui sono stati misurati o si presumono spessori della coltre superiori a due metri e/o caratterizzati da maggiore attività.

CLASSE III)

Porzioni di territorio, nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti questi ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora edificata, richiedendo viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente.

Aree che presentano condizioni geomorfologiche ed idrogeologiche sfavorevoli

Aree ad elevata attività, aree boccate con equilibrio metastabile della coltre.

CLASSE IIIa

Porzioni di territorio inedificate idonee a nuovi insediamenti.

Aree instabili - frane di tipo "attivo" (IIIa1)

Aree instabili - frane di tipo "quiescente" (IIIa2)

Aree potenzialmente inondabili (intensità del processo molto-elevata: Eee) (IIIa3)

Aree potenzialmente inondabili (intensità del processo medio-moderata: Ema) (IIIa4)

CLASSE IIIa*

In tali aree non sono ammesse nuove edificazioni ma solo strutture temporanee nell'ambito delle attività in essere per la destinazione d'uso prevista (infrastrutture lineari)

CLASSE IIIb

Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc.; per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, varrà quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77.

CLASSE IIIb2) - pericolosità geomorfologica medio-moderata
A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.

CLASSE IIIb4) - pericolosità geomorfologica molto elevata
Anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.

Fasce di rispetto di 10 metri ai sensi del R.D. 1904 (Rio Gaminella e Rio Quarto)

Fascia di rispetto di 10 metri a monte e a valle dell'orlo di scarpata

FQ10

codice frana

Ema

codice processo idraulico

*

Evento alluvionale inverno 2008 e aprile 2009

Frane non cartografabili